



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: **Baby Boomers**

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza - Area di Intervento: 2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: In riferimento all'analisi del contesto dei territori in cui verrà implementato "Baby Boomers", la mission dell'Agenda 2030 diventa protagonista e pienamente centrale nella definizione degli obiettivi progettuali. Infatti, la definizione della mission progettuale parte dal presupposto che l'invecchiamento sano può contribuire a costruire una società coerente, pacifica, più giusta, sicura e sostenibile, come persegue il documento strategico dell'Onu. Ne consegue che un'azione per favorire l'invecchiamento in buona salute possa aiutare a contrastare le disuguaglianze e garantire che le persone anziane invecchino in modo attivo, sicuro in un luogo adatto a loro e sicuro, che siano libere dalla povertà, che possano continuare a sviluppare le proprie capacità e che possano contribuire alle loro comunità mantenendo l'autonomia e la salute.

L'obiettivo generale di "Baby Boomers" è quello di promuovere azioni che favoriscono la partecipazione attiva degli anziani all'interno del proprio territorio, attraverso azioni che possano permettere loro di essere più informati sulle opportunità ad essi dedicate. L'obiettivo del progetto dev'essere letto nell'ottica del Covid-19 e post Covid-19 per cui l'invecchiamento attivo degli anziani, necessita la predisposizione di azioni in grado di "connettere" le persone anziane, anche attraverso mezzi digitali, alla comunità e al mondo variegato dei servizi a loro offerti.

Gli obiettivi specifici di "Baby Boomers" riflettono tre necessità differenti: incapacità di accedere ai servizi/mancata informazione, isolamento e vulnerabilità. Ciò comporta la necessaria promozione di azioni che da un lato implementino un invecchiamento sano e attivo e, dall'altro, prevedendo interventi "di sollievo" che aiutino l'anziano nello svolgimento degli adempimenti quotidiani.

Gli obiettivi specifici sono:

- Rafforzare il sistema informativo rivolto agli anziani al fine di renderli consapevoli e informati circa le opportunità/servizi territoriali presenti;
- Favorire il dialogo intergenerazionale al fine di sperimentare sistemi di aggregazione sociale digitali, innovativi ed inclusivi;
- Promuovere percorsi di socializzazione domiciliare inclusivi e digitali attraverso processi e attività a supporto della loro autonomia nel quotidiano

Per raggiungere si punterà, in linea con l'obiettivo n.4 [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti] dell'agenda 2030. Nel dettaglio il progetto andrà a contribuire alla piena realizzazione del programma andando a mettere in atto azioni che possano contribuire al superamento della macro- direttrici di programma n 3. [La povertà educativa, dispersione scolastica, disagio sociale, sono fattori che caratterizzano i giovani nel nostro paese].

Il progetto verrà attuato dalla cooperativa Labor con le sedi di: Comune di Atri, Cooperativa New Laser (centro aggregativo l'isola che non c'è), Associazione Girotondo ODV (ludoteca Montepagano e la scuola Milli) in co-programmazione con la Cooperativa Formatalenti e le sedi della cooperativa Colori e il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (scuola dell'infanzia e Asilo nido).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1. Rafforzare il sistema informativo rivolto agli anziani al fine di renderli consapevoli e informati circa le opportunità/servizi territoriali presenti.

<i>1.1 Potenziamento dei servizi promossi dello sportello sociale</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A I Attività di pianificazione e coordinamento	Preparazione di schede di servizio, dell'articolazione dei servizi offerti a favore degli anziani rispetto alla fascia oraria, zona territoriale servita, tipologia di destinatari, etc; Attività di analisi e studio delle richieste di informazioni e di fornitura del servizio alla popolazione anziana Calendarizzazione del front office Preparazione del materiale informativo Partecipazione alle riunioni di equipe Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità;	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata
A II Attività di front office	Attività di accoglienza Attività di informazione e orientamento sui servizi offerti dalla sede di riferimento; Accompagnare la persona verso le modalità di accesso ai servizi offerti; Attività di supporto nella gestione degli appuntamenti legati alla erogazione dei servizi a favore degli utenti target di progetto; Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di informazione; Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto corretto a particolari agevolazioni rivolte alla popolazione target di progetto; Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse. Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a disposizione dell'utenza Supporto nella gestione del front office Disbrigo delle pratiche quotidiane Distribuzione del materiale informativo	
A III Sportello telefonico	Rispondere al telefono Supporto informativo all'utenza a distanza Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza Invio del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse a distanza Informazioni e guida a distanza per attivazione dello spid	
<i>1.2. Promozione servizi territoriali</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A IV A Analisi dei servizi territoriali	Attività di studio di invecchiamento attivo e innovazione sociale Studio della inclusione digitale per gli anziani Ricerca di applicazioni dedicate agli anziani Partecipazione riunioni di coordinamento Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività; Capacità di lavorare anche in autonomia nella fase di preparazione delle attività; Studio della realtà virtuale come stimolazione cognitiva Studio delle nuove tecnologie per anziani e persone in disagio	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata
A V Promozione servizi territoriali	Creazione di campagne online Scelta dello stile per promuovere Ideare articoli e post Scelta di tre tematiche da affrontare nel materiale promozionale	

	Realizzazione di materiale digitale per la campagna online Ideazione e creazione di materiali per la promozione (quiz, mini video, ect) Affissione volantini Presentazione stakeholder del territorio Creazione agenda contatti	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Obiettivo 2: Favorire il dialogo intergenerazionale al fine di sperimentare sistemi di aggregazione sociale digitali, innovativi ed inclusivi

<i>2.1 Programmazione di interventi</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
AI. Analisi e studio	Attività di studio di invecchiamento attivo e innovazione sociale Affiancamento nella somministrazione e distribuzione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati dal servizio Partecipazione attiva rispetto alle decisioni da prendere; Partecipazione riunioni di coordinamento Collaborazione con l'equipe nell'individuare le proposte migliori; Ascolto attivo dell'operatore per comprendere come aiutarlo nelle attività; Capacità di lavorare anche in autonomia nella fase di preparazione delle attività; Studio della realtà virtuale come stimolazione cognitiva	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata
AII Programma di azioni digitali e di socializzazione	Affiancamento dell'equipe nella fase organizzativa; Programmazione e studio della periodicità degli interventi Affiancamento nelle fasi di programmazione delle nuove attività coerenti con i bisogni espressi, con la tipologia delle abilità degli utenti e con le risorse e le strutture in dotazione Supporto all'utente nelle attività laboratoriali; Attività relazionali verso l'operatore e verso l'utente Osservazione attiva; Lavoro insieme agli ospiti e in affiancamento agli operatori nei vari laboratori; Apertura mentale e collaborazione Affiancamento dell'equipe nella costruzione delle schede di monitoraggio attività; Raccolta delle schede riempite e analisi dei risultati ottenuti; Discussione degli elementi emersi durante i gruppi laboratoriali; Discussione degli obiettivi raggiunti; Confronto tra la situazione di partenza e quella di arrivo Presa appunti Realizzazione di verbali Preparazione dei contenuti	
<i>2.2 Attuazione laboratori</i>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
AIV. Programmazione interventi	Collaborazione nella stesura pianificazione attività Studio delle nuove tecnologie per anziani e persone in disagio Studio dei temi legati all'inclusione digitale Raccolta adesioni Attività di informazione e accoglienza Affiancamento nelle attività di informazione Gestione della linea telefonica Attività di comprensione nella scelta degli utenti;	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

	<p>Discussione dei profili degli utenti da inserire nei laboratori; Attività di studio e analisi al fianco di esperti sulle metodologie adottate ; Coordinamento con le case di riposo che prendono parte al progetto Contatto con altre realtà di riferimento del territorio Contatto con i centri sociali per anziani Discussione di quali temi legati alle nuove tecnologie proporre</p>	
A V Realizzazione di laboratori di inclusione digitale	<p>Presentazione di applicazioni e strumenti digitali utili agli anziani Assistenza utenti durante il laboratorio Attività di supporto nelle azioni di animazione dei laboratori digitali organizzati; Assistenza nella navigazione sul web Presentazione delle app e delle funzioni digitali utili Incontro su Spid e come ottenerlo Presentazione delle applicazioni per videochiamate, messaggistica istantanea Presentazione di video chiamate di gruppo Tutoraggio su come creare gruppi su messaggistica istantanea Tutoraggio su come riconoscere le fake news</p>	
AVI: Valutazione delle risultanze	<p>Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Attività di osservazione dei minori durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei anziani; Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio delle attività'; Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.</p>	

Obiettivo 3: Promuovere percorsi di socializzazione domiciliare inclusivi e digitali attraverso processi e attività a supporto della loro autonomia nel quotidiano

3.1 Mappatura dei nuovi bisogni emersi con il Covid-19		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
AI Screening domanda e offerta	<p>Affiancamento nell'analisi e nello studio delle richieste di fornitura di servizi della popolazione anziana. Attività di supporto nella costituzione di una scheda di rilevamento dei servizi presenti sul territorio da rivolgere agli attori del settore presenti sul territorio. Collaborazione nella costruzione del materiale documentale necessario per l'indagine (scheda di rilevazione, database informatico, etc). Affiancamento nella somministrazione e distribuzione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati dal servizio. Attività di supporto nelle azioni di indagine conoscitiva di tutti i servizi erogati sul territorio da parte degli enti pubblici</p>	<p>Comune di Sant'Egidio alla Vibrata</p>

	<p>e privati rivolti alla popolazione anziana;</p> <p>Attività di somministrazione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti erogatori di servizi;</p>	
<p>AII Programmazione di piani individuali da proporre agli anziani</p>	<p>Affiancamento nelle azioni di ascolto e trasferimento dei feedback registrati con le famiglie degli anziani coinvolti, ove presenti.</p> <p>Attività di analisi dei risultati emersi dall'indagine con realizzazione di una tabella che includa tutti i servizi mappati</p> <p>Attività di supporto nell'azione di aggiornamento, attraverso la costruzione una mappatura dei servi rivolti agli anziani dalle schede di rilevamento.</p> <p>Classificazione dei servizi: schede di servizio, dell'articolazione dei servizi offerti a favore degli anziani rispetto alla fascia oraria, zona territoriale servita, tipologia di destinatari, etc;</p> <p>Attività di supporto nella stesura della programmazione di piani individuali della popolazione anziana,;</p> <p>Attività di analisi e studio delle motivazioni di impedimento da parte della popolazione anziana che non si rivolge al servizio di segretariato sociale</p> <p>Affiancamento nell'elaborazione dei risultati ottenuti, nello studio delle criticità emerse e dei bisogni palesati dalla popolazione.</p> <p>Stesura di una bozza dei risultati emersi come piano programmatico</p> <p>Editing the report</p> <p>Presentazione del report agli enti pubblici e stakeholder del territorio</p>	
<p><i>3.2 Realizzazione del piano operativo</i></p>		
Attività'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
<p>AIII : Assistenza nelle azioni di vita quotidiana:</p>	<p>Supporto alle attività di coordinamento del servizio di assistenza a domicilio</p> <p>Supporto nella gestione dei turni dei volontari e degli operatori dedicati al servizio</p> <p>Affiancare il personale impegnato in attività domiciliari di assistenza e cura alla popolazione residente nel territorio</p> <p>Supporto e di sostegno ed accompagnamento degli utenti come disbrigo delle pratiche</p> <p>Supporto nel disbrigo di attività di assistenza di base (consegna farmaci, pasti, ect)</p> <p>Collaborazione nelle azioni di assistenza per la mobilità</p> <p>eventi del tempo libero in generale</p> <p>Offrire allenamento cognitivo per la terza età pratica della lettura ad alta voce;</p> <p>Supporto nelle piccole spese quotidiane</p>	<p>Comune di Sant'Egidio alla Vibrata</p>
<p>AIV: Supporto alla socializzazione domiciliare</p>	<p>Supporto nelle diverse forme di socializzazione domiciliare: supporto alle telefonate ai familiari, amici e parenti; supporto nella realizzazione di video call con WhatsApp o altri strumenti digitali;</p> <p>creazione Spid se necessario,</p> <p>Momenti di scambio : piccole letture, racconto storie , piccole animazioni quotidiane.</p>	

AV: Valutazione delle risultanze	Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Attività di osservazione dei minori durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei anziani; Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio delle attività'; Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.	
----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

Codice ente: SU00375

SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	COD. SEDE	N. VOLONTARI
Ufficio Politiche Sociali	Piazza Europa	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	192667	6

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: [N. 6\(senza vitto e alloggio\)](#)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali (come per esempio i Centri di aggregazione) e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, mostre, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dai centri).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: istituti scolastici, comuni, punti famiglia, biblioteche, informa giovani, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

N° Ore Di Servizio Settimanale: 25 ore
N° Giorni di Servizio Settimanali: 5 giorni

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
Non sono previsti altri requisiti ai candidati

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di selezione del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

I criteri fondamentali su cui si fonda la selezione si basano sul concetto che il Servizio Civile debba essere considerato come una grande opportunità di crescita per tutti i giovani che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce delle riflessioni espresse è importante per l'ente, per cercare di ottenere il migliore risultato possibile, seguire pochi ma fondamentali criteri generali nel processo di selezione.

Va detto che il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto, quindi, come già detto prevede l'articolazione della procedura di selezione in due momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato;
Colloquio;

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti.

Una simile articolazione del punteggio è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

valutazione dei titoli di studio,

Max 8 Punti

valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato.

Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da un selettore accreditato e da uno psicologo iscritto all'ordine e/o da altro personale in possesso di titoli accademici idonei riconosciuti dalla legge.

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti è determina l'idoneità dei candidati.

Il punteggio complessivo ottenuto in fase di colloquio (MAX 60 punti) è determinato dalla somma algebrica dei singoli punteggi ottenuti per ciascuna area indagata. Le singole aree, affrontate in sede di colloquio, infatti hanno uno specifico valore di punteggio così come definito nella griglia che segue:

Area 1	Il Servizio Civile Universale: la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;	Max 10 punti
Area 2	Il progetto di Servizio Civile: il settore, l'ambito di intervento, gli obiettivi, le attività, etc	Max 10 punti
Area 3	Le conoscenze teoriche/pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto	Max 5 punti
Area 4	Skill: capacità di lavorare in gruppo, problem solving, capacità relazionali, responsabilità, flessibilità, etc	Max 10 punti
Area 5	Le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione	Max 10 punti
Area 6	Conoscenza dell'Ente: struttura, organizzazione, competenze, attività proposte dall'ente e priorità sociali, ambientali, culturali e di comunità perseguite.	Max 5 punti
Area 7	Le motivazioni: valori, interessi, aspirazioni, desideri, conoscenza di sé, etc	Max 10 punti
Totale della somma algebrica delle singole aree (Area 1+2+3+4+5+6+7)		Max 60 punti

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di 36/60 in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio	Max 8 Punti
Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 Punti
Colloquio	Max 60 Punti
Totale	Max 100 Punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi.

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini.

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con EFOR SRL – FORMAZIONE e COMUNICAZIONE - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

- ⇒ Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona): Imparare ad Imparare – Progettare;
- ⇒ Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino): Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile;
- ⇒ Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore): Risolvere Problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata nelle seguenti sedi:

Ufficio Politiche Sociali - Piazza Europa - **SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA**

Durata 72 ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in linea con le esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Esclusione Zero: comunità intelligente ed inclusiva perché nessuno resti indietro

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 - Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate 26 ore totali (di cui 22 ore collettive e 4 individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria - voce 25.3

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, undicesimo e dodicesimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per le attività obbligatorie saranno di 26 ore, di cui 22 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 3 ore.

→Attività di tutoraggio

voce 25.4. Nel progetto di tutoraggio proposto prevede la realizzazione di un percorso orientativo/informativo utile ai volontari per delineare il loro futuro dopo il periodo di servizio civile. Il percorso prevede l'organizzazione di momenti differenti:

- autovalutazione delle competenze apprese e consolidate

- confronto e brainstorming, al fine di valutare in plenaria l'esperienza vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo

- giochi di ruolo e laboratori pratici per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi.

Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

T1. MYPORTFOLIO (Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7 e 12)

Nel settimo e nel dodicesimo mese è prevista la realizzazione di 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno in cui prenderà avvio un momento riflessivo. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé.

Incontro 1: Il tutor nel primo incontro cercherà di instaurare con il giovane volontario un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno.

Al volontario verranno illustrate le attività e le finalità del percorso di tutoraggio individuale, nonché l'articolazione oraria.

Durante il primo incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento.

La "linea del tempo" raffigurerà il volontario nelle diverse tappe della propria esperienza, in relazione a due macro ambiti:

1- Sociale: nel rapporto con gli altri (compagni e operatori)

2- Formativo: nelle competenze acquisite

Una volta conclusa la compilazione della "linea del tempo" prenderà avvio una riflessione su quanto scritto e se quanto realizzato durante i mesi precedenti ha corrisposto alle aspettative iniziali o meno.

Incontro 2: Il tutor, attraverso la “Linea del Tempo” compilata nell’incontro precedente, avvierà una riflessione circa il percorso di Servizio Civile degli ultimi mesi. In particolar modo, guiderà il volontario ad un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze.

Il portfolio sarà suddiviso in tre parti differenti:

- le competenze di partenza
- le competenze acquisite
- le competenze da acquisire

Si è deciso di applicare tale suddivisione in quanto il volontario, non solo prenderà coscienza delle competenze acquisite grazie all’esperienza di SCU, ma verrà incoraggiato nell’acquisizione di ulteriori competenze, in riferimento al percorso desiderato, nell’ottica dell’apprendimento permanente.

L’incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

T2: Orientamento e Informazione (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 22 ore - mesi 7-11-12)

Durante il tutoraggio collettivo gli operatori volontari seguiranno un percorso di tutoraggio collettivo atto ad offrire una panoramica teorica e pratica circa le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youth pass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa;

a. Laboratori di orientamento al lavoro: i laboratori hanno la finalità di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, tantomeno, per orientare al meglio le scelte e strategie di relazione con il mondo del lavoro. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socio-economico in cui si vive.

I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive);

b. Come redigere un Curriculum Vitae efficace: l’attività si propone di presentare le modalità più efficaci per redigere il proprio CV tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 4h (collettive);

c. Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d’inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive);

d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l’Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell’incontro si provvederà per chi fosse interessato all’iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal – al fine di favorire la conoscenza del Centro per l’impiego e i Servizi del Lavoro, i volontari saranno iscritti ai due portali CLIC LAVORO e MYANPAL. In tale occasione sarà illustrato il funzionamento dei portali stessi e la loro funzionalità. Qualora alcuni volontari dovessero essere già iscritti, il tempo sarà impiegato per conoscere tutte le funzionalità del portale o per esplorare altri portali di ricerca lavoro durata 4h (collettive);

e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un’idea imprenditoriale, nonché un supporto per cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l’autoimprenditorialità. – durata 4h (collettive);

Incontro 3 - (4h collettive): Nell’ultimo incontro gli operatori volontari avranno l’opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, Informagiovani, aziende, ecc. A tal uopo, i ragazzi potranno avvicinarsi a diverse realtà afferenti al mondo del lavoro, del volontariato e della formazione. Durante l’incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione.

voce 25.5 (opzionale)

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (1 ora – mese 12)

I giovani volontari avranno l’opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill e Digital Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc.

T4: INFORM-AZIONE (2 ore – mese 12)

Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di finanziamento.